

1 26

1956



Firenze Amica - Veduta del Ponte alla Carraia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

3
100
100

Puonfatale
P. I. E.



Stampa di Napoli 1956
Riproduzione Voluta



On. Prof. Avv. Francesco
De Martino

~~Vincenzo~~
Amiello Falcone
Napoli 758



Senato della Repubblica - Archivio Storico

Con De Martino, eccoti i miei affettuosi augurini,
latini. Nell'apprendere da un settimanale che stai
per recarti in Gronia e che forse dorresti prolungare
il tuo soggiorno all'estero fino al 20 gennaio, ma
è certo il dubbio che la riunione dei cinque altri
a dubitare un'altra dilazione, il che ha appunto
giacché il mio compiacimento per la tua imminente
missione. A lei anni non si può avere la pari
del giovane candidato: si ha bisogno di conoscere
più presto la sorte che si è riservata, tanto più che la
facoltà di Giurisprudenza ha urgenza di disporre del posto
disponibile...
Caro Editrice Gioi Giusti Firenze
di salute con i miei amici... My De

View of the ridge of the Carraia
Vue du mont de la Carraia
Ansicht der Kuppe der Carraia

Roma 21. XII '56

4

Illustre Professore,

Vorrei scusarmi se solo ora, fidando in una sua benevola parola, mi metto direttamente in contatto con lei. Ciò è dovuto ad un senso di ritugio che in certe circostanze mi rende sempre perplesso. Ma ora una decisione, che per me è di notevole interesse, si approssima, e mi decido a prendere qualche iniziativa: lo faccio per non restare del tutto disarmato dinanzi ad un'ansia più dinamica attività di altri, e perché il mio atteggiamento non venga scambiato per disinteresse.

Lei comprenderà l'importanza che potrebbe avere per me una chiamata a Pisa, dopo 6 anni di Ferrara, ove il soggiorno mi riesce fin troppo pesante. Nella situazione di assoluta rassegnazione di fatti, che Ella ben conosce, perdere questa occasione significa correre il rischio di restare bloccato in una Università disorganizzata a tempo indeterminato. Vorrei aggiungere che da parte mia ho compiuto qualche sforzo

per uscire da questa situazione, lavorando con
 impegno e fidando soltanto nel mio lavoro.
 Sarebbe amaro dover constatare che tutto ciò
 non è servito a nulla, e che al momento di
 una valutazione personale, certi valori, che a mio
 modesto giudizio dovrebbero essere considerati
 preminenti, sono del tutto trascurati e sproffat-
 ti in quel complesso gioco di relazioni e di
 sollecitazioni nel quale io mi sento impotente -

Varrà scusare la mia franchezza, e scusare
 anche se nel pregarla di rendere una parola
 per me, mi permetto aggiungere che questa mia
 iniziativa creerà in me minor disagio se Ella
 vorrà appunto sottolineare quelli che sono i motivi
 della mia aspirazione: non considerazioni di
 prestigio, ma esigenze vorrei dire elementari in
 ogni individuo: la possibilità di lavorare in condi-
 zioni di minor disagio e con tranquillità.

Le prego di voler scusare il fastidio che Le arreca,
 e di gradire i miei della mia più viva deferenza
 insieme agli auguri più sinceri per la prossima festa

Le
 suo devoto
 C. Giuffrè

PROF. AVV. TULLIO ASCARELLI

ROMA 11- 12 - 1956
VIA LIMA 41
850.920

Onv Prof.

F. De Martino

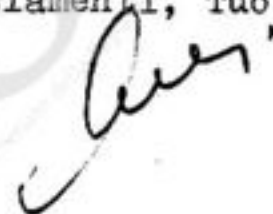
Camera dei deputati

Roma

Caro De Martino,

Grazie della cortese comunicazione circa la chiamata di Auletta. Sono sicuro che la facoltà di Napoli non avrà che da lodarsi della scelta dello studioso e del collega e Ti sono assai grato dell'opera spesa per la chiamata di Auletta nel quale sono sicuro troverai anche un amico.

Con vivi ringraziamenti, Tuo



Avv. Prof. GAETANO SCHERILLO

Corso Porta Romana, 16

Telef. 80.48.63

MILANO

Casa De Agostino,

Milano, 28 nov. 1956.

per gentilezza di lei, si appropin-

il giorno in cui si discuteva la Commissione Giudicatrice del Concorso
di storia del diritto romano, di cui lei fu parte. Tra i concorrenti
vi è il M. Carlo Costello, di Genova, che fu mio assistente quando
ero lì (dal 1935 al 1939), ed è, in sostanza, il più vicino dei miei allievi.
Nei precedenti concorsi non ha avuto molta fortuna, e a mio avviso non
del tutto giustamente, poiché si tratta di un lavoratore serio e probe, che,
specialmente sui temi a lui più congeniali, qualora un rappresentabile contributo
ha apportato. E, in complesso, non mi pare inferiore agli altri concorrenti del
partecipare al concorso. Naturalmente in vista dell'importanza del tema

Il sistema della Commissione, e tra il presidente; e ogni parte
della legge ha ricevuto consiglio e protezione.

Non, come, e che i più erano solo in 2

Young

PROF. AVV. GIULIANO VASSALLI
ORDINARIO DI DIRITTO PENALE NELL'UNIVERSITÀ DI GENOVA

ROMA, VIA TRINITÀ DEI PELLEGRINI, 10 - TEL. 864.074
GENOVA, VIA GIUSTINIANI, 17/6 - TELEFONO 22.784

Roma, 28 novembre 1956

Caro De Martino,

Appena avuta la notizia della mia
chiamata alla cattedra di diritto penale, mi sono fatto premura di
lasciare di sapere dove avrei potuto trovarvi per poter venire
di persona ad esprimerVi la mia gratitudine e a portarVi il
mio saluto. Ma non sono stato fortunato. L'8 oggi pomeriggio
sono venuto alla Camera, dove peraltro verso le otto mi
hanno fatto sapere che non ci presente nel palazzo.

Rinvierò il mio tentativo nei prossimi giorni e comunque
mi permetterò di venirci a disturbare ancora una volta a
Napoli in uno dei giorni in cui la Camera è chiusa. Ma intanto

non voglio ulteriormente tardare a farti pervenire l'espressione della
mia profonda soddisfazione e della gioia che provo per essere stato
chiamato a far parte di una Facoltà come quella napoletana, resa
così illustre da meriti del Tuo valore.

Con sincerati ringraziamenti e cordiali saluti credimi

Tuo aff.mo Giuliano Vassallo

11
Il Ministro degli Affari Esteri

Roma,

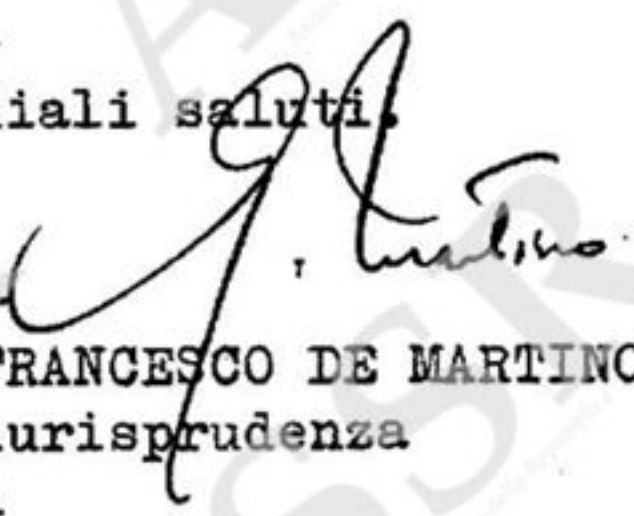
14
- 2 NOV. 1956

Caro De Martino,

mi permetto segnalarti e raccomandarti l'aspirazione del mio amico Prof. GIROLAMO BELLAVISTA ad essere chiamato alla cattedra di Procedura Penale dell'Università di Napoli. Non ho bisogno di presentartelo perchè certo lo conosci assai bene, e molto meglio di me dal punto di vista scientifico: nell'Università di Messina egli è stimato e benvoluto da tutti i colleghi e dagli studenti.

Ti sarò grato per quello che vorrà fare in suo favore e per le notizie che vorrai darmi.

Cordiali saluti.


CH.MO PROF. FRANCESCO DE MARTINO
Facoltà di Giurisprudenza
Università di
NAPOLI



FACOLTÀ
DI
GIURISPRUDENZA

IL PRESIDE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Torino, 6-10-56

Caro De Martino,

Ti debbo ringrazzare un grappo
vivissimo per la recensione che hai
dedicato alla mia Storia del diritto

romano, che legge in Labes, ricevuto
a casa. E mi è molto a grande
soddisfazione il giudizio benevolo che hai
voluto a poter dare, ed anche la
franchezza con cui mi dai atto
della preoccupazione di cogliere i problemi
del processo storico in una versione

complessa in cui il fattore economico
 sociale ~~trascende~~ ^{vivente} l'economia e l'utopia.
 Quanto al senso metodologico, al
 mio "repingere qualsiasi riduzione del materialismo
 dialettico", come tu dici (io direi solo che
 non me ne voglio fare lo schema guida), la
 divergenza ha una ragione di fondo, anche
 se poi nelle nostre espressioni si tendono di

radure in un concetto di senso; ma con
 storici ^{eromanti} marxisti come te si può sempre
 trovare un terreno fertile di discussione (per difficile
 è p. es. come Barstow); il rilievo, di cui tu adombra, di
 p. 88 n. 1, non aveva alcun accento preparatorio,
 o men che deferente verso. quello che è un
 giornale di ferrovie rigallate.

Quanto a rilievi concreti su fatti singoli,
 ben so che il libro, come ogni fatica dello studioso, ha
 meriti tanti.

Gravi ancora di come ^{è stato} ~~è stato~~ ^{pubblicato} ~~pubblicato~~ ^{presso} ~~presso~~

Poznań, le 12 septembre 1956

13

14

Monsieur et cher Collègue,

Je me permets de m'adresser à vous de la part des Annales d'Histoire du Droit /Czasopismo Prawno-Historyczne/, éditées par l'Académie Polonaise des Sciences - et dont je suis rédacteur. Nous sommes en train d'organiser une enquête internationale sur l'enseignement de l'histoire du droit dans différents pays et nous voudrions vous demander de nous bien vouloir écrire une note concernant l'Italie.

Dans notre pays on poursuit depuis plusieurs années un nouveau programme dont l'application pratique engendre encore pas mal de difficultés. On enseigne l'histoire du droit polonais /1-e année/, l'histoire universelle du droit /1-e année/, le droit romain /2-e année/, l'histoire des doctrines politiques. Ce programme correspond aux tendances nouvelles, dont l'introduction de l'histoire universelle du droit est une manifestation éclatante. Il paraît que dans les autres pays, si on se borne à évoquer le nouveau programme français, on observe aussi des tendances nouvelles témoignant de l'intérêt croissant pour l'explication des institutions sur un plan très étendu de l'histoire comparée, d'une part, et des conditions sociales et économiques, de l'autre. Comme la discussion sur le programme est chez nous très actuelle, nous tenons beaucoup à mieux connaître les expériences d'autres pays. Voilà quelques raisons qui expliquent notre enquête. C'est donc que nous nous adressons à vous /de même qu'à nos collègues français, russes, néerlandais, tchèques, belges, hongrois, yougoslaves, allemands etc./ pour vous demander de nous faire une courte note -de quelques 4 pages par exemple- sur l'Enseignement de l'histoire du droit en Italie /dans le cadre de l'enseignement de droit/. La note serait traduite

ite en polonais.

Voilà les principaux problèmes qui nous intéressent!

Quand /au cours de quelle année d'études/ et quels sujets historiques de droit /droit, institutions, droit romain, doctrines, droit canon/ sont-ils enseignés ?

Quaël est en grandes lignes le programme de ces sujets ?

Comment se fait la spécialisation des étudiants dans le domaine de l'histoire du droit ? l'agrégation, le doctorat, la habilitation, etc. Les exercices pratiques et les séminaires ? Les assistants sont-ils nombreux ?

Est-ce que le programme paraît actuellement satisfaisant ou bien envisage-t-on une réforme du système ; et dans quel sens ?

Si vous voulez bien accepter notre proposition, veuillez bien nous faire parvenir le manuscrit avant novembre. Nous vous en serons bien reconnaissant et nous serons heureux de publier dans notre revue cette contribution du romaniste que nos lecteurs connaissent bien. J'espère bien que le compte-rendu de votre Storia della costituzione romana, que nous avons publié cette année-ci /t.VIII, fasc.1,1956/ vous est parvenu.

Je vous prie, Monsieur le Professeur et cher Collègue d'agréer l'expression de mes sentiments distingués

Michel Sczaniecki

Michel Sczaniecki

Professeur à la Faculté de Droit de l'Université Adam Mickiewicz à Poznań.

16
DEUTSCHE AKADEMIE DER WISSENSCHAFTEN ZU BERLIN 12

Institut für griechisch-römische Altertumskunde
Arbeitsgruppe Publikationen

BERLIN W 8, den 1. 3. 1956
JUGERSTR. 22/23

Herrn
Prof. Dr. Francesco de Martino

ZEICHEN: Kh/Gr
Bei Antwort anzugeben

N e a p e l
Universität
Italien

Sehr verehrter Herr Kollege!

Durch die Freundlichkeit des Papyrologischen Instituts in Warschau auf Ihre Studien aufmerksam geworden, gestatte ich mir, an Sie einen höflichen Wunsch zu richten. Vielleicht werden Sie erfahren haben, daß die Sektion für Altertumswissenschaft bei der Deutschen Akademie der Wissenschaften zu Berlin seit dem Frühjahr des vorigen Jahres eine populärwissenschaftliche Zeitschrift mit dem Titel "Das Altertum" herausgibt, deren 1. Jahrgang mit 4 Heften bereits erschienen ist. Die Arbeiten am 1. Heft des Jahrgangs 1956 stehen kurz vor dem Abschluß, während das 2. und 3. Heft vorbereitet werden. "Das Altertum" richtet sich an alle Freunde der Antike und des Vorderen Orients: an Lehrer und Studenten der altertumswissenschaftlichen Disziplinen, an Forscher auf Nachbargebieten und vor allem an einen weiten Laienkreis. Antike und Orient werden von der Redaktion in gleicher Weise berücksichtigt. Da wir stark daran interessiert sind, von Ihnen einen Beitrag zu erhalten, gestatte ich mir die höfliche Bitte, uns einen Artikel in marxistischer Sicht aus Ihrem Arbeitsgebiet freundlicherweise zu schreiben. Für Ihr geschätztes Ja wären wir Ihnen sehr verbunden und betrachten Ihre Mitarbeit am "Altertum" als einen großen Gewinn für unsere Zeitschrift.

In Erwartung Ihrer liebenswürdigen Rückäußerung verbleibe ich

mit verbindlichen Empfehlungen

Ihr sehr ergebener


(Prof. Dr. Irmscher)

Prof. Dott. Giulio Mucano
 Docente in Malattie dei Bambini
 Docente in Puericultura ed in Malattie Infettive
 Professore Inc. di Puericultura nell'Università
 Aiuto Ordinario della Clinica Pediatrica
 NAPOLI

Corso Vitt. Emanuele 168 - Tel. 83597

SALERNO
 Corso Vitt. Emanuele 168 - Tel. 3171
 (Martedì e Domenica ore 8,30-11,30)

Per nuova consultazione si riporta la presente

fr. 13-1-56.

Mio Caro Professore,

Come esprimerti la mia fraterna
 gratitudine? Sono partito da
 Roma sabato alle 20,30 e
 mio fratello si ha telefonato
 in Alhergo la sera senza essere
 fortunato nel trovarmi -
 Le cose sono andate bene e piano Ho
 te esultate dalla scienza. Mio
 fratello (al quale hanno fatto i raggi
 e l'esperimento per tutti e 45) è
 andato bene, mentre gli altri
 tre si sono gonfiati. Se cioè il
 primo - ciò ha determinato il
 fratello degli altri e lo parimenti
 per per fraterno si esprimere
 un'andata ed un'altro di domenica
 per tutti e 4 su ordine di Gabetto

(e mio fratello è andato se
 cando) con la laurea finale
 che nel caso si dovesse con
 cedere la docenza ad un solo
 candidato per il solo posto
 si dovrebbe preferire l'Her-
 bert della Cattedra di Fisica
 invece di Milano per la
 propria attività di ricerca
 che egli meglio non potrà
 andare, ed era bene a preferir
 si ancora una volta per il
 bene bene la legge e il
 Senato! E ciò affinché non
 nel testo interinale redatto
 dalla Camera vi fosse di
 ordine più da ora per i
 di si separare e si separare
 la cosa come se si sapete
 pare quando volete
 con i più vivi ed effettivamente
 presentemente per tutto vi
 appaiono sotto

aff. M. ...
 ...

Espresso



Per l'Illustre

On. Prof. Francesco De Martino

Facoltà di Giurisprudenza della Università di

Via *Carulotta* *Palace 258*
Porto *007*
Palermo



NAPOLI

70



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE



*il Portiere Stell' Ministere de ma Stell
che sul numero de ellettorio stitit
no spiciale plesoniti: 258 p. 257*



21
Avv. PROF. GIROLAMO BELLAVISTA

ORDINARIO DI DIRITTO PROCESSUALE PENALE
PATROCINANTE IN CASSAZIONE

ROMA: VIA DEL CORSO 75 - TEL. 684982
PALERMO: VIA G. LA FARINA 13/A - TEL. 20.769

Roma, li 2/1/1956

Caro De Martino,

la presente vuole essere niente altro che "uno sfogo" e lo indirizzo a Te come, tra i colleghi di Napoli, il più degno di comprenderlo e giustificarlo, e soprattutto perchè si sappia che certi silenzi fanno parte di un costume di serietà e non significano rinunzie e riconoscimenti che, a parte ogni falsa modestia, ritengo io possa, con altri, ambire. Come avrai capito mi riferisco alla vacanza napoletana della cattedra di Diritto Processuale Penale.

Pur sorvegliando la cosa da tempo me ne sono stato in disparte perchè non volevo ostacolare un carissimo amico e collega che tanto stimo e che reputo degnissimo a sostituire Giovanni Leone: Giuliano Vassalli, entrato in carriera prima di me ed al quale avrei potuto succedere nella cattedra di Genova. Ma le notizie ora arrivatami mi fanno pentire della opportunità del metodo adottato visto che le modeste mammolette sono surclassate dal dinamismo *invadente* di certi prepotenti girasoli. E mi sorprende in verità moltissimo che, sia pur col patrocinio di tanto autorevole personaggio quale è Giovanni Leone, Sabatini abbia potuto, almeno in pectore, raccogliere tanti suffragi che si profilano più di impegno che di valutazione.

Quello che io Ti chiedo, conoscendo la tua onestà politica ed accademica, che, quando sarà ora, si giudichi a prescindere dagli impegni ma con valutazione dei titoli. Perchè se così fosse, non sarei alieno dal concorrere, pronto solo a ritirarmi davanti al nome di Giuliano Vassalli.

Con la vecchia stima e cordiale simpatia credimi

ho
G. Bellavista

=====
Chiar.mo

On/le Prof. Avv. Francesco DE MARTINO

Camera dei Deputati

Senato della Repubblica - Archivio Storico

R O M A



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

IL RETTORE

Palermo, 1° gennaio 1956

Carissimo,

come ricorderai, nelle ultime elezioni per il Consiglio Superiore, grazie alla benevolenza di numerosi amici, sono riuscito primo fra i non eletti, con un minimo scarto di voti rispetto all'ultimo eletto: tanto che sarei subentrato di diritto nel posto lasciato vacante dal Collega Capograssi, se il Ministero non avesse adottato il criterio di indire nuove elezioni.

Ciò premetto, per spiegare la mia candidatura alle nuove elezioni indette per il 19 p.v.

Data la particolare situazione, ti sarei molto grato se tu volessi appoggiare la mia candidatura, non solo con il tuo voto, ma, se lo riterrai, interessando gli amici a te vicini.

Ti ringrazio molto. Con la più viva cordialità, credimi tuo

Lanno Chazzone

23

25

1957

24

Grand Hotel Villa "Margherita",

Ladispoli 19/9/57

RESTAURANT
GESTIONE P. PASQUARELLI
LADISPOLI

ACQUA CORRENTE CALDA E FREDDA
TUTTI I CONFORTS MODERNI
APERTO TUTTO L'ANNO

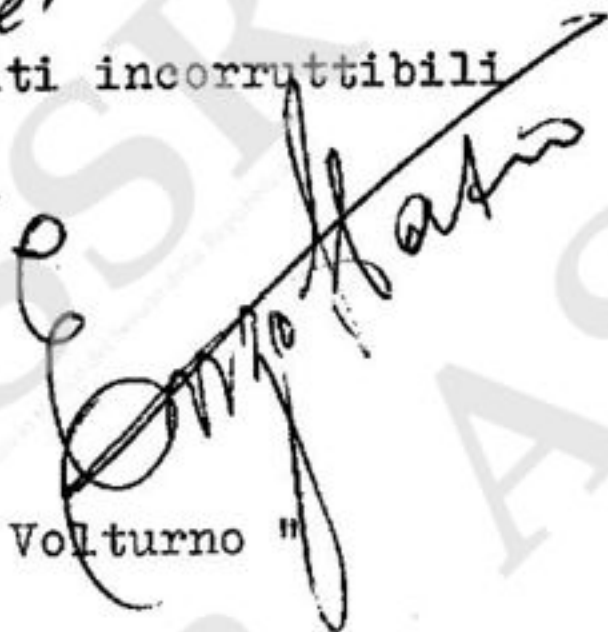
On. De Martino
Camera dei Deputati
Roma

Caro De Martino, prego di favorirmi

laude Salvemini che onora redime illumina " l'aula
già sorda muta" vile smemorata ^{degli} alti incorruttibili
e degni figli d'Italia

Enzo Stasio

Direttore "Il Volturno"



25

Westbury Hotel

26

2

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FIRENZE
Facoltà di Economia e Commercio
Istituto di Scienze delle Finanze

Roma, 5.9. 1957

On. Francesco De Martino
Camera dei Deputati

ROMA

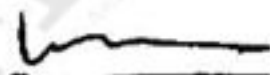
Caro Professore,

oggi ho inviato al Preside la domanda in conformità
alla dichiarazione di vacanza della cattedra di Scienza delle
finanze e diritto finanziario apparsa in Gazzetta.

Desidero in questa occasione esprimerLe la mia
gratitudine per l'efficace appoggio datomi in facoltà e
per l'affettuosa sincerità con cui mi ha sempre parlato.

Con plico a parte Le mando il "curriculum vitae"
e l'estratto dei miei ultimi articoli.

Sperando di vederLa tra non molte, La prego
gradire i miei più cordiali saluti


Cesare Cosciani

Doc. Sr Adam Wiliński
Lublin, ul. 22 Lipca 8/9
(Polonia)

Lublin, 27 luglio 1957 ⁶⁵

Chiarissimo Signor Professore,
ho ricevuto la Sua gradita lettera del 17 giugno.
Mi tenni il mio ritardo della risposta - a causa
di una mia lunga assenza.

La ringrazio molto per le Sue gentili parole invi-
tatori. Se davvero il mio viaggio avrà luogo, sarà
un onore per me ripetere i miei ringraziamenti
personalmente.

Gradisca intanto i miei più distinti ossequi
Adam Wiliński

Doc. dr Adam Niliński
Lublin (Polonia)

30 maggio 1957

Uniwersytet M. Curie Skłodowskiej,
Wydział Prawa

Illustrissimo Signor Professore,
mi permetto di inviar Le il mio articolo, recentemente
pubblicato, come omaggio del autore.

Per consiglio del prof. Taubenschlag di Varsavia e dei suoi
collaboratori, dr. Modrzyński e dr. Kąpczyński, i quali bene
conoscono la Sua benevolenza per i scienziati polacchi,
io mi permetto anche di pregarla di un tale favore:
Nel mese settembre 1957 partirò probabilmente per l'Ita-
lia. Vorrei allora visitare anche Napoli, e specialmente
alcune biblioteche, forse dell'Istituto di diritto romano.
Ho bisogno di studiare ivi qualche letteratura giuridica
(di diritto romano), necessaria per i miei lavori, che non posse-
diamo nella Polonia. Sarei dunque molto riconoscente,
se Lei, Signor Professore, voglia permettere di presentarmi
nel Suo seminario e poi acconsentire alle mie sopraddette
ricerche.

Mi scusi il disturbo, la Sua condiscendente risposta
parebbe molto importante a me e renderebbe possibile
il mio viaggio.

Da pregio gradire, illustrissimo Signore, i miei più
distinti ringraziamenti e sensi della mia più viva gratitudine

Adam Niliński



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRIESTE

IL RETTORE

Trieste, 9 aprile 1957

Caro De Martino,

ho avuto molte prove della Tua cordialità, sicché mi permetto di profittarne per segnalarti che Enzo Gueli, titolare di Diritto costituzionale nell'Università di Catania e già incaricato di Dottrina dello Stato in quella di Roma, aspirerebbe a occupare la cattedra lasciata libera da Sandulli.

Poiché si tratta di uno dei migliori studiosi di Diritto pubblico, suppongo che il suo desiderio potrebbe essere preso in considerazione e Ti assicuro che egli sarebbe felicissimo e onorato di sapersi appoggiato da Te.

Posso fargli intravedere questa speranza?

Ti ricordo che l'invito a Te rivolto di svolgere una conferenza all'Università di Trieste è un invito permanente. Devi soltanto scegliere la data e l'argomento che preferisci, fidando in una accoglienza molto cordiale da parte mia e dei colleghi.

L'Università metterà a Tua disposizione l'ospitalità completa presso di noi e Ti pregherebbe di gradire, come compenso simbolico per la conferenza, lire 50 mila; soprattutto avresti la calda sensazione di trovarti tra amici che Ti stimano moltissimo e che Ti ascolterebbero con il più vivo interesse.

Molto cordialmente,

T u o

(Rodolfo Ambrosino)

Chiar.mo Sig.

On.le Prof. Francesco DE MARTINO
Camera dei Deputati

R O M A

Monsieur et cher Collègue,

Je vous remercie de votre lettre concernant la note que nous vous avons demandé pour notre revue *Czasopismo Prawno-Historyczne*. Nous avons évidemment bien regretté de ne pas pouvoir imprimer votre article sur les enseignements historiques ~~aux~~ aux facultés de droit italiennes dans le premier fascicule de notre Revue où paraîtront déjà les articles de M. Immink -Pays-Bas; Gilissen-Belgique; Veněček-Tchécoslovaquie; Liebeskind-Suisse; Maillet-France; Horvat-Yougoslavie. Néanmoins nous ne voudrions point résigner de votre précieuse collaboration pour le fascicule 2 /1957/, dans lequel nous allons imprimer la continuation de notre enquête.

Serait-il donc possible d'obtenir de vous avant le 15 mai 1957 une note de quelques 4-6 pages sur l'Enseignement des sujets historiques aux facultés de droit italiennes? La note sera traduite en polonais - vous pourriez donc nous transmettre un manuscrit en italien. Les remarques de nos collègues étrangers qui nous sont arrivées nous paraissent de très grand intérêt. Je voudrais alors indiquer les points essentiels de cette enquête:

Quand /au cours de quelle année/ et quels sujets historiques de droit sont-ils enseignés? /droit, institutions, droit romain, droit canon, histoire des doctrines politiques, économiques/ Il paraît utile d'après nos expériences de remettre cela dans le plan général de l'enseignement du droit en Italie et de l'enseignement universitaire. Nombre et caractère des universités etc.

Quel est en grandes lignes le programme de ces sujets? La façon d'enseigner le droit romain attire une attention particulière. Comment se fait la spécialisation des étudiants dans le domaine de l'histoire du droit? le doctorat, l'agrégation, les assistants etc. Les exercices pratiques et les séminaires?

Est-ce que le programme actuel paraît satisfaisant ou bien envisage-t-on une réforme du système?

Nous vous serons extrêmement reconnaissants si vous accepter de nous écrire un tel article qui certainement ne vous coutera

pas trop de peine. Personnellement, comme historien du droit médiéval, j'en suis peut être un peu ~~m~~ intéressé, mais je me rend parfaitement bien compte combien notre jeune génération des romanistes polonais tient à un développement de coopération avec la science italienne. Si nous nous adressons à vous c'est justement en témoignage de ^{notre} ~~la~~ ^{respect et de votre} ~~sympathie~~ ^{envers vous}, ou bien, de la réciprocité de la ~~sympathie~~ à laquelle vous faites allusion dans votre lettre.

Il est cependant bien vraisemblable qu'au cours de cette année nous aurons la possibilité de faire connaissance de plusieurs collègues italiens et qu'il nous sera possible de vous rencontrer en Italie. Notamment, d'après mes connaissances, les prochaines Journées de la Société d'Histoire du Droit auront lieu cette année-ci à Siennese au cours du mois de mai. Or, j'envisage d'y aller, ainsi que deux de mes collègues, en particulier le prof. Kolańczyk qui est romaniste à Poznań et dont vous connaissez peut-être la critique de l'ouvrage de Munkel.

Veillez recevoir, Monsieur et cher Collègue, l'expression de mes sentiments cordialement dévoués


Michel Sczaniecki

22

1958

33



53

Marzo 1958

CAMERA DEI DEPUTATI

Froster auguri, come
Francesco, per il nuovo
anno.

Antonio Valeri

3^o 34
Napoli - 11. 3. 1858

Mia cara Ciccio, ti sono assai grato
dal tuo pensiero. Sono vivo per unire
a te, con l'antica affetto, infinite
augurii e manni, cordiali saluti. Tuo

C. de Nicola

B. 3, p. 10 7-25

CENTRE NATIONAL DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE

35

CENTRE D'ÉTUDES SOCIOLOGIQUES

54, Rue de Varenne — PARIS-VII^e

Tél. : LItré 16-49

Paris, le 20 juillet 1958

Cher Monsieur,

Je vous remercie vivement de votre lettre. Lors de mon récent séjour en Italie j'avais l'intention de venir à Naples pour vous demander quelques conseils au sujet de mon étude sur les partis politiques italiens. Malheureusement, retenu à Rome par mes travaux, je n'ai pas pu réaliser cette intention. J'espère néanmoins retourner en Italie dans un proche avenir et je ne manquerai pas de vous écrire en temps utile pour vous demander de bien vouloir m'accorder un entretien.

Je vous prie de croire, cher Monsieur, à l'assurance de mes sentiments très distingués

Walter Dagan

19461948PSIUPPCIFDP

Abruzzi e Molise	93'126 = 12,1	77'505 = 10,1
Campania	116'771 = 6,9	125'443 = 7,4
Puglia	144'041 = 10,8	196'697 = 14,7
Basilicata	41'626 = 16,3	33'360 = 13,0
Calabria	88'441 = 11,1	97'092 = 12,1
<u>Meridionale</u>	<u>483'705 = 10,0</u>	<u>530'097 = 10,9</u>
Sicilia	233'920 = 12,2	150'908 = 7,9
Sardegna	46'633 = 8,9	66'140 = 12,5
<u>Isola</u>	<u>280'553 = 11,5</u>	<u>217'008 = 8,9</u>
<u>Italia</u>	<u>4'758'129 = 20,7</u>	<u>4'356'686 = 19,0</u>

209'728 = 23,5
392'166 = 18,8
417'534 = 26,6
75'532 = 25,6
275'943 = 29,5
<u>1'380'903 = 23,7</u>
464'088 = 20,9
122'527 = 23,3
586'615 = 20,8
<u>8'137'047 = 31,0</u>

1953PSIPCI1958PSIPCI

Abruzzi e Molise	78'083 = 8,9	177'359 = 20,1
Campania	149'080 = 6,8	424'382 = 19,4
Puglia	146'731 = 9,0	386'071 = 23,7
Basilicata	20'894 = 6,8	79'827 = 25,9
Calabria	104'360 = 11,2	193'793 = 20,9
<u>Meridionale</u>	<u>499'148 = 8,4</u>	<u>1'261'432 = 21,2</u>
Sicilia	170'146 = 7,5	497'653 = 21,8
Sardegna	58'389 = 9,1	137'483 = 21,0
<u>228'535 = 7,8</u>	<u>635'136 = 21,7</u>	
<u>ITALIA</u>	<u>3'441'305 = 12,7</u>	<u>6'121'922 = 22,1</u>

94'939 = 10,4	183'423 = 20,2
207'049 = 8,5	529'805 = 21,8
205'914 = 15,1	432'194 = 31,7
32'172 = 9,1	88'214 = 25,0
134'768 = 12,8	234'904 = 22,2
674'842 = 11,1	1'468'540 = 24,2
272'201 = 10,8	550'643 = 21,9
88'492 = 12,0	141'839 = 19,3
360'693 = 11,2	692'482 = 21,5
4'208'111 = 14,3	6'704'706 = 22,7

Roma, 8. X^o 1958

Egregio professore:

Ringraziandola per il suo magnifico
dono della storia della Costituzione romana,
mi permetto di inviarle l'ultimo
mio studio su Accio ed i Gracchi,
con il quale vogliamo inaugurare
la nuova serie delle nostre pubblicazioni.
Voglio gradire, Illustre professore, l'espressione
della mia più profonda stima ed i più
distinti ossequi.

Przemysław Hilimski.

38

COMUNE DI NAPOLI
Il Commissario Straordinario

Napoli, 19 novembre 1958

prot. n° 05182

Eccellenza,

in relazione alle premure rivoltemi con lettera dell'8 novembre u.s. prot. 5266/88 N., in favore del Sig. Pasquale Esposito, il quale desidera essere assunto alle dipendenze di questa Amministrazione in qualità di operaio generico in sostituzione dello zio Esposito Carmine, fu Pasquale, assicuro l'R.V. di ~~aver~~ aver preso buona nota della Sua segnalazione che terrò in particolarissima evidenza in sede di riorganizzazione dei servizi comunali cui sto provvedendo.

Con devoto ossequio.

Suo

Alfredo Corrao

A S.E. l'On.le
Prof. AVV. Giovanni LEONE
Presidente Camera dei Deputati

ROMA



Perugia, 22 settembre 1958

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Caro De Martino
Sarai assai lieto di poterli incontrare
e ti sarai assai grato se tu volessi
farci un appuntamento dove e
quando a te faccia comodo.

Io sono attualmente ad Anicia,
ma vengo periodicamente a Roma.

Potresti telefonarmi al 461717
dopo le 16, indicandomi il giorno
e il luogo, oppure al 930097
la mattina molto presto?

francie anticipate e con
cordiali saluti

affr

Carlo Altare

Via Porta Sinciana 6

Roma

40



Onorevole

Prof. Francesco De Martino
Camera dei Deputati
Palazzo di Montecitorio

Roma

41



UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Egregio Professore. Napoli 9. 1958-

La ringrazio vivamente della sua
bella lettera e delle sue affettuose parole
di rimpianto che ella è venuta per il mio
lono defunto. So quale grande affetto
e quanta stima egli aveva per tutti quelli
che lo circondavano. E lo seguivano, e mi è
stato assai gradito leggere quanto ella
è venuta la tanta di scrivermi in questi
giorni tristissimi. Le sono molto grata
della sua gentile offerta di aiuto ma

43
spino di non volerla distendere.

Con i più distinti saluti sui presidi.

Sua devotissima. Filotea Dolaghi

Dragomir Stajčević
professore di diritto
romano a la Facoltà
di giurisprudenza
a Beograd.
Kapetan-Misina 28.

15.1.58.

Beograd 6. IX. 1958

Caro e stimato collega,

Tornato ieri dalle vacanze ho trovato
i suoi due libri che mi ha mandato. Ne ero
molto rallegrato come di possedere adesso
completo libro, indubbiamente migliore di
tutte le altre in questo genere, così anche
perciò che in tal modo vengo a sapere
che non ha dimenticato il nostro breve
incontro a Napoli.

Ne Le ringrazio molto. Sarei tanto
felice se avessi occasione di vederLa
in Jugoslavia. Sarà forse presente a
la riunione della Société d'histoire de
droit de l'Antiquité à Trieste?

con grande stima

Suo affezionatissimo
Dragomir Stajčević

43



Egregio professore
 Francesco De Martino
 Università
~~Napoli~~ ~~Giulio~~ ~~1958~~
Napoli, Gamma
Italia

PAR AVION
 VIA AIR MAIL

46 Dragomir Stajčević
Kapetan-Mišina 28
Beograd

Yugoslavia



44

Roma, 21 Agosto 1958

Carissimo Francesco,

ho testé ricevuto la tua lettera del 23
corri, ed ieri sera l'ispettore Ferullo
è venuto a farmi visita in ufficio.

Il suo è che tu sia stato costretto
a restare a Napoli ed a rinunciare
a qualche po' di riposo. Lo pare, "non
solito", sono rimasto nella breccia,
una mia domanda sparsa, se alla
mia età e dopo tutti i sacrifici
fatti a pro dello Stato, il dovere
debba ancora prevalere in pieno
nella salute?!?

Comunque ho bene e sono let-
to che altrettanto mi di te e dei
tuoi.
Luina e Maria con l'altro tuo partit

due affermazioni in tal campo. 48

Ora veniamo al miglior risultato.
Lo, sapendo di farli' cosa gradita, me
mancherà d'interrogarmi fastidiosa-
mente del tuo caso, ma occorre,
come ho detto anche a lei ieri
sera, che si rendano disponibili
per un motivo qualsiasi le sedi
preferite.

Allo me ha segnalate delle altre
al'io terrò present' al momento
opportuno.

Il p' stesso è convinto delle sue
me ragioni prospettate e ci
siamo pure accordati sulle con-
tuali comunicazioni da farli',

per Napoli; non devono risentire al
cune faccende, ma occorre che rientrino
presto perché il 15 settembre p.d. debbia
non prendere possesso della nuova casa,
assegnatami, quale socio d'una espe-
rimentale d'atata, dopo molti anni di
allora e di lotta. E' una società di
vereta, nata in via all'antiqua Roccio-
se, 21 - Villa Lauretina (S. G. R.)
Telefono 526351 - e speriamo che
tu venga a trovarci ed ~~che~~ vederla.

Poi, attraverso i contatti con
Maria ed Anna, spingiamo con
piacere la tua brillante att-
vita' politica e formuliamo
i voti migliori per maggior

4
che si rendesse libera qualche altra
sede ancora non contemplata.

È atteso che se e quando potrà
recarneri a Parigi non mancherà
di farne parte diligente per rivedere
se ed in suo caso.

Affettuosi saluti e tutti ed
a te un abbraccio

Dal affetto Carlo

Lo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
BIBLIOTECA
DELLA
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
(TELEFONO 26.3321)

10 agosto 1958

Illustre professore,

Le scrivo soltanto ora perché
sono stato indisposto.

Ho ricevuto la ristampa del I
volume e il III volume della Sua storia
della Costituzione Romana e anch'io
mi associo alla universale ammirazione
che circonda la Sua splendida
opera. A ciò aggiungo l'espressione
della mia più viva gratitudine
per lo splendido omaggio di cui - almeno -
credo di saper appressare il valore.

Voglia gradire i miei devoti
voti ossequii.

Suo

Giampaolo Libilotti

64
Prof. Avv. Costantino Mortati

Piazza G. Verdi, 9 - Roma

Telef. 843.114

Roma, li 21 giugno 1958

Carissimo De Martino,

Sono manchevole con Te perché non Ti ho ancora ringraziato per il dono che hai voluto farmi del III Volume della Tua Storia.

Avevo già utilizzato, con grande mio profitto, i due primi volumi, e mi riprometto di trarre dall'ultimo uguali vantaggi.

Tu sai felicemente congiungere all'indagine erudita la visione sintetica dei vari periodi storici, cogliendone il significato più profondo attraverso l'acuta ricerca dei fattori che operano in essi, ed in modo peculiare di quelli legati ai rapporti economici.

L'ammirazione per la Tua opera poi cresce quando si pensa ai tuoi impegni politici, che tu assolvi con tanta passione e sottraggono tanto tempo ai Tuoi studi.

Mi è cara l'occasione che mi si offre per dirti quanta soddisfazione mi abbia recato la Tua affermazione personale nelle recenti elezioni, nonché quella che il Tuo partito ha ottenuto, specie nel nostro mezzogiorno. Vedo in ciò l'indice di un'evoluzione veramente piena di promesse, e sono lieto di avere contribuito ad essa con il mio voto (sia pure per una milionesima parte)

Con tanti affettuosi saluti abbimi

cfj *Cost. Mortati*

52

Professor Dr. Erich Genzmer (24a) Hamburg 13, den 18. Juni 1958
Mittelweg 17 I

Herrn Professor Francesco de Martino

Falcando 2

N a p o l i

Italien

Sehr geehrter Herr Kollege,

jetzt haben Sie mich wieder mit dem dritten Band Ihrer Storia della Costituzione Romana erfreut, und schon eine kurze Durchsicht hat mir mannigfache Belehrung gebracht. Das Schlussjahrhundert der Römischen Republik, die ~~Sul~~anische Verfassung, der Staat unter Caesar, die Kräfte und die Tendenzen, die hinter allen diesen Wandlungen stehen -- alles das ist reich an interessanten und wichtigen Problemen, deren keinem Sie, wenn ich recht sehe, aus dem Wege gegangen sind.

Ich möchte Ihnen für dieses wichtige Buch aufrichtig danken und bin

mit herzlichen Grüßen

Ihr sehr ergebener

E. Genzmer

57

SCHÜTZEN
im BUNDES-
LUFTSCHUTZ-
VERBAND



LUF
ATOM
H
B
LUFTSC

Illmo

Professore Francesco de Martino

Falcando 2

A

N

Falcando
Italien

54

Professor Dr. Erich Genzmer
Ⓜ Hamburg 13
Mittelweg 17'

Germania



LINGUA NOSTRA

Direttore responsabile: B. MIGLIORINI
 Condirettoni: G. DEVOTO e G. FOLENA

Casa Editrice G. C. Sansoni

Direzione e Amministrazione V. Mazzini, 46 - Firenze



Fi 31.5.58

Caro Collega, ho ricevuto
 dall'editore Sansoni i due
 due imponenti volumi e la
 ringrazio di suo cuore. Per
 quanto non giurista, sento
 mio interesse per i problemi
 del diritto romano primitivo,
 e per questo la mia
 senza verso a lei causa di
 piacere. Mi unisco con cordiali
 auguri dei
 Giacomo Devoto

Sehr geehrter Herr Professor,

Für die liebenswürdige Zusendung des dritten Teiles Ihrer Storia della Costituzione Romana sage ich Ihnen herzlichsten Dank und bitte Sie meine ergebensten Empfehlungen entgegenzunehmen zu wollen.

Edward Giuntov

Senato della Repubblica - Archivio Storico

26/V 58.

57

Italia



Illustre

Prof. Dott. Francesco De Martino

Via A. Jannace 258

Napoli

78

E. Gintowt
Milanówek (koło Warszawy)
Żabie Duszko, 1.
Polonia



59



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI URBINO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Torino,
Urbino 16, 5, 58

Chiarissimo Professore,

Le esprimo la mia più viva gratitudine
per il suo generosissimo dono della
ristampa del I volume e del III volume
della Storia della costituzione romana.
Per sapere che si tratta di un modesto
ricambio, Le invio in fretta, in segno
di gratitudine, ai miei lavori.

Gradisca intanto il mio sentitissimo
grazie e i miei più devoti saluti.

Suo figlio bello

Roma, 14. V. 578

Egregio professore:

Ritornando dal viaggio per i luoghi ciceroniani ho trovato il suo splendido dono per il quale vorrei ringraziare calorosamente.

La sua magnifica monografia, che costituisce un fondamento per tutti, che vogliono guardare all'antichità nel modo diverso che tradizionale, sarà per me un aiuto importantissimo anche nei miei studi sulle letterature del sec. II/II n.e.

Appena finisce la stampa del suo fascicolo Le manderò un esemplare. Il titolo ho scelto: Accio ed i Gracchi. Per la storia della plebe e della tragedia romana.

Ringraziando ancora pure volte per il suo
Fatto generoso pensiero

Le invio i miei cordiali saluti
e distinti ossequi

Milinski

61 Varsavia 12. V. 1958.

Illustre e Caro Maestro!

Dal Professore Taubenschlag
sono informato, che nel ultimo tempo
è usita la terza parte della Sua
splendida e ammirabile Storia
della costituzione romana. Quest
avvenimento induce, che mi per-
metto rivolgermi a lei con una
granola preghiera d'invitarci
la copia del suo lavoro.

Sarei molto obbligato, se Ella
avere la bontà d'indicare
al suo lavoro prezioso, che potrei
mandarle in modesto risarcimento.

La prego di gradire i miei
più cordiali saluti e attissimi
auguri

Suo devoto

H. Kupiszewski

Varsavia, Sobota 8/10 m. 6

UNIVERSITÉ DE STRASBOURG

FACULTÉ DE DROIT
ET DES
SCIENCES POLITIQUES
ET ECONOMIQUES

STRASBOURG, le 7 mai 1958
10 rue Théodore Seck

Cher Collègue

C'est avec le plus grand plaisir que je viens de recevoir le tome I de votre magistrale Storia della Costituzione romana. Vous offrez ainsi à tous les romanistes un ouvrage d'exceptionnelle valeur, tant au point de vue de la documentation que de la maîtrise avec laquelle vous examinez les divers aspects d'une si vaste matière.

Je vous en suis personnellement très reconnaissant et vous prie d'agréer, avec mes félicitations les plus vives et les plus sincères, l'assurance de mes sentiments les plus distingués.

Votre bien dévoué

Lénoyer

UNIVERSITÉ DE STRASBOURG

63

FACULTÉ DE DROIT
ET DES
SCIENCES POLITIQUES



Monsieur Francesco de Martino

Professeur à la Faculté de Droit
Via Aniello Falcao 258
à Naples

Italie

Exp. Dénoyer, 10 rue Théodore Seck à Strasbourg

64



Care Di. Massimo, 66

Giunsi seppur alla mia
precedente diretta alla Camera,
che spero ti sia pervenuta, per
rincorporanti del III vol. della
tua storia da oggi mi perviene.
(Non ho avuto il II: forse mi
hanno spedito la ristampa del I
invece del II): tu mi sei grato).
Consentimi di ricambiarti la tua
certamen col. per un volume della
Storia di Venezia, nel quale ho
trattato il periodo romano. Ho
dipinto che tu lo spedisca
all'Università di Napoli, non
avendo altro indimento. Spedito
ti arriverà. Se tu poi volessi
esser mi gentile di farne parola
in qualche giornale, farei con
grato: era sta per essere il II
vol. del - XII con gli epigrammi romani.
Ti lo farò spedire. Giunsi anch'io
per la compagna: ma non troppo
non per me. Archiviato
molti giorni latenti, raccolti tra questi

67



Hotel Mediterraneo

Roma

5 May 58

Caro amico,

Ho il piacere e commiserazione
 del a Casavola abbeverant
 anequato uno Sei Sue
 parti p la lettera Sorego
 e tutto romano - dand
 via nominato

Con tutta cordialita
 Deon D'Amico

MEDITEROTEL • 44.051



3 maggio 1958

Illustre Professore,

è con vivo piacere che ho ricevuto i suoi
 due bei preziosi volumi della "Storia della
 Costituzione romana". Di quest'opera
 avevo già ammirato le parti pubblicate,
 e di esse mi ero pure giovato con grande
 frutto nel mio corso di Storia del diritto
 romano. Dico anzi che mi sono state
 uno strumento indispensabile, e per l'autezza
 dell'indagine e per la sempre scrupolosa ed
 attenta utilizzazione ~~dei~~ e discussione delle
 fonti e della letteratura; il che, a mia
 conoscenza, non ha riscontro in alcun'altra opera
 del genere. In un ringraziamento e in ossequio
 Suo dev. mo
 Matteo Marone

25 Avril 1958

Mon cher collègue

Je vous remercie vivement
de l'aimable envoi de votre Storia
dont je connaissais déjà le premier
de la "deuxième seconde volumes" mais dont
je lisais avec le plus grand intérêt
le 3^e. Verriez-vous un inconvénient
à ce que je m'occupe de faire traduire
en français cet ouvrage si nouveau
et si important (j'entends tous les
volumes de votre Storia) ?

Je me permets d'introduire
auprès de vous un jeune baron,
M. Mattei Dogan, déjà connu
par des travaux de sociologie
politique qui vient en Italie

70
pour suivre la prochaine campagne
électorale. Il aurait certainement
beaucoup de plaisir de se joindre à
s'entretenir avec vous, si vous avez
le loisir de le recevoir, ce qui n'est
peut-être pas possible!

Recevez, je vous prie, mon cher
collègue, avec mes remerciements
renouvelés, l'assurance de
mes sentiments de bien voir
estimer et respecter, et de mon
bien sincère dévouement

H. Lévy-Bruhl

H. LEVY-BRUHL

Professeur à l'Université de Paris

282 Boulevard Raspail Paris 14

71

FACULTÉ DE DROIT
ET DES SCIENCES ÉCONOMIQUES DE PARIS



Monsieur Fr. de Martino
Professeur à la Faculté de Droit
Député
Facoltà di Diritto, Napoli

Italia

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Naples

HL

H. LEVY -

H. LEVY - BRUNEL

282, Bd Raspail - 20

PARIS - XIV DANTON

DANTON 75-73



73
AVV. PIETRO ADINOLFI

PIAZZA NICOLA AMORE, 6

NAPOLI

NAPOLI

16 APRILE 1958

TELEF. 28521

ON. PROF. FRANCESCO DE MARTINO

Via Aniello Falcone 258

NAPOLI

Caro De Martino,

Stamane veniva in Corte di Appello la causa contro quarantuno operai del molino Bizzarro di Torre Annunziata che occuparono l'azienda e furono processati per l'art.508.

Io li difesi in tribunale con altri avvocati ed ottenni l'assoluzione, ma il Proc. Generale fece un lungo e vibrato appello e stamane alla causa non vi era nessun avvocato.

Gli operai si lagnavano e, poichè ho creduto utile per il partito in questi momenti non abbandonarli, li ho difesi tutti e 41, lottando col P.M. che è stato molto aspro e che poi ha fatto richiamare me dalla Corte.

La Corte, seguendo la mia tesi, ha assolto nuovamente tutti ed ho creduto avvisartelo non per farmi un merito, nè per farmi benemeranze che non desidero nè voglio più, ma perchè credo che tu sii direttamente interessato in quel collegio e perchè tu lo dica ai tuoi aulici consiglieri.

Ti saluto



14

Nicola Zanichelli Editore
Società per Azioni. Capitale L. 48.000.000
Sede in Bologna

21 febbraio 1958

Direzione Generale Dm/wm

Illustre Professore,

In data 30 gennaio u. s. Le abbiamo inviata al Suo indirizzo di Napoli - Via U. Falcando 2 - la lettera che Le rimettiamo in copia, qui acclusa.

Non avendo avuto riscontro, Le abbiamo telegrafato all'indirizzo sopra indicato, ma il telegramma ci è pervenuto di ritorno comunicandoci che Ella ha cambiato indirizzo.

Nella fiducia che questa nostra Le pervenga, La preghiamo di volerci gentilmente dire se Ella ritiene di poter preparare entro breve tempo l'aggiornamento del Suo commento agli Art. 1140 - 1172 " Del possesso " o se dobbiamo provvedervi noi stessi. In questo caso, naturalmente, diffalcheremo dai Suoi diritti di autore il compenso che liquideremo allo studio che si occuperà dell'aggiornamento.

In attesa, di Suo gentile riscontro, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri ossequi distinti.

pp. Nicola Zanichelli S. p. A.

Strodeeva Moura

Allegato

Illustre Signore Prof. Avv. Francesco De Martino
R O M A

77.
Roma 4 febbraio 1958

Illustre Professore

Sono stato chiamato alla
cattedra di corbiciugio
noie di dta cerata

Nell'esprimere la più
viva gratitudine per l'in-
ferimento spiegato
volgo l'occasione per rin-
novare il mio omaggio
f. pubblicamente



UNIVERSITÀ DI MACERATA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Carissimo Professore,
 non ho richiesto prima abbia
 tua lettera in quanto desideravo
 dare una risposta precisa rela-
 tivamente all'aspirazione del Prof.
 Abbramonte, cosa che solo oggi
 sono in grado di fare.
 Purtroppo mi dispiace doverle
 comunicare che una situazione tut-
 ta particolare venuta a determinare
 nella facoltà di Macerata ha posto,
 almeno per il momento, me ed
 altri amici nell'impossibilità
 di operare in favore della copen-
 tura della cattedra di diritto co-
 stituzionale. La seduta del Consi-
 glio di facoltà del 23 mi è per-
 ciò chiusa con una nulla di
 fatto.

Riservandomi di meglio riferi-
 re a voce se ne apprende anche
 il piacere di incontrarla, mi
 creda, mi più cari ed affettuosi
 saluti
 Felice Avolio

SCUOLA DI OSTETRICIA
E REPARTO OSTETRICO-GINECOLOGICO

Direttore: prof. ANTONIO MERLINO
Ospedali Riuniti - Via M. Vernieri - SALERNO

Salerno..... 195.....
Telef. 11-96

Roma, 4 gennaio 1958

Prot. N. 3514-Div. VI-Direz. Gen. Istruz. Sup.

Prot. n.

Risposta a nota n. del

AL PROF. ANTONIO MERLINO

Direttore della Scuola di Ostetricia di
SALERNO

Oggetto: Riordinamento delle Scuole
di Ostetricia.

Con la lettera suindicata la S.V. si è rivolta a questo Ministero perché, in occasione dei lavori per il riordinamento delle Scuole di Ostetricia, venga anche esaminata e regolata la posizione giuridica delle Scuole stesse e del relativo personale. In particolare la S.V. propone che le Scuole Autonome diventino statali e che l'onere relativo al personale, così come avviene per le Scuole di Trieste e Venezia, venga assunto dalle State.

La S.V. propone, inoltre, che, conformemente al programma a sue tempo formulato dal compianto Prof. Veronesi, sia anche esaminata l'opportunità di elevare, con idonei provvedimenti, il livello culturale delle ostetriche.

Al riguardo si comunica che, relativamente a quest'ultimo punto, questo Ministero non ha mancato di svolgere il più attivo interessamento perché la questione venisse risolta in modo soddisfacente per la categoria interessata, tenendo conto delle esigenze che si sono venute manifestando nel dopoguerra e delle state di fatto era esistente. A tale scopo, come è noto, fu nominata nel 1954 una apposita Commissione con l'incarico di studiare le modifiche da apportarsi al vigente ordinamento delle Scuole di Ostetricia.

Le conclusioni, però, cui tale Commissione pervenne non si sono rivelate tali da rendere possibile la formulazione di un organico progetto della riforma che si desidera effettuare, talché questo Ministero è venuto nella determinazione di convocare, nuovamente, entro il prossimo gennaio, la Commissione stessa, e si confida si possa in tal modo pervenire al risultato auspicato.

Quanto alla statizzazione delle Scuole di Ostetricia Autonome e conseguente sistemazione del personale nei ruoli statali, si deve fare presente che un provvedimento del genere non appare prevedibile sia perché esse comporterebbe un onere rilevante a carico delle State, sia perché sarebbe contraria a quella che è la natura delle Scuole di Ostetricia Autonome le quali hanno soltanto funzione di complemento dell'insegnamento dell'ostetricia e della preparazione delle ostetriche svolta presso le Cliniche Ostetriche e Ginecologiche delle Università per far fronte alle esigenze locali che si manifestano in determinate Provincie; la loro esistenza deve essere, pertanto, più opportunamente posta in relazione alle necessità dei reparti ospedalieri esistenti nei capoluoghi di provincia e connessa alle funzionalità dei reparti stessi. La situazione particolare dei Direttori di dette Scuole, tuttavia, è stata presa in considerazione, nel senso che è stata proposta per i Direttori stessi un miglioramento di carriera.

Con recente disegno di legge di iniziativa governativa, infatti, già approvate dal Consiglio dei Ministri e che in questi giorni viene sottoposte all'esame del Parlamento, è stata prevista che la carriera dei Direttori delle Scuole di Ostetricia di Trieste e Venezia - cui gli altri sono equiparati - comperta l'assegnazione del coefficiente 402 anziché dall'attuale coefficiente 325.

Con riserva di ulteriori comunicazioni in merito.

78

SCUOLA DI OSTETRICIA
E REPARTO OSTETRICO-GINECOLOGICO

Salerno 15.11.1957..... 195.....
Telef. 11-96

Direttore: prof. ANTONIO MERLINO
Ospedali Riuniti - Via M. Vernieri - SALERNO

Prot. n. 285

Risposta a nota n. del.....

Oggetto: Riordinamento delle Scuole
di Ostetricia.

AL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
On.le Aldo Moro

= R O M A =

Mi onore di esporre a V.E. il problema della riforma delle Scuole di Ostetricia che da tempo viene agitato, costituendo anche un tema di discussione congressuale come nel Congresso della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia svoltosi a Napoli nell'ottobre 1951. Si tratta di una vecchia e non risolta questione, la quale avendo inutilmente attese per anni di essere rispolverata, merita di essere associata a tutti gli altri problemi di rinnovamento della Scuola, da V.E. ricordati in una recente conversazione serale alla televisione.

L'attenzione di illustri Maestri della Ostetricia e Ginecologia Italiana è particolarmente richiamata dalla necessità di elevare il livello culturale delle ostetriche, rendendone più rigida la selezione e più pratica e severa la preparazione.

In occasione del suddetto Congresso fu preposta il prolungamento del corso a quattro anni (due per il conseguimento del diploma di infermiera e due per il conseguimento di quello di ostetrica) e fu preposta la trasformazione delle Scuole in Scuole convitte.

Una commissione costituita per lo studio del riordinamento della assistenza ostetrica in Italia, redasse il 3 febbraio 1952 un verbale che fu consegnato dal Presidente Prof. Vercesi a S.E. l'On.le Segni, Ministro della Pubblica Istruzione e a S.E. l'On.le Migliorini, Alto Commissario per l'Igiene e La Sanità Pubblica. Il verbale della Commissione ribadì le preposte sopraenunciate.

Nessuna attenzione è stata richiamata, invece, su un aspetto non meno importante del problema del riordinamento delle Scuole di Ostetricia: quello della sistemazione giuridica delle Scuole e del personale dipendente. Attualmente, le Scuole di Ostetricia hanno una fisionomia non ben definita, essendo tra gli Istituti sottoposti alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione (art. 3, legge 15.10.1936, n. 212P) tramite l'Università determinata dal Decreto di istituzione e gli Istituti del tutto autonomi, in quanto le spese per il mantenimento sono affidate alla mercè degli umeri degli amministratori dei vari enti contribuenti, e delle possibilità di cassa degli enti firmatari delle convenzioni. Inoltre, mentre il personale, dal Direttore agli assistenti ed ai tecnici, gode il beneficio delle state giuridiche del personale universitario, compresi quelli per i concorsi, le nomine, gli incarichi, le supplenze (art. 8 della legge 15.10.1936, n. 212P), i trasferimenti sono consentiti solo da scuola a scuola, pur prevenendo il personale da carriera universitaria e da concorsi universitari.

Stabilisce l'art. 14 della legge del 24.7.1940, n. 1630, che i professori-diretteri di scuole delle Scuole di Ostetricia Autonome possono essere chiamati a far parte delle Commissioni giudicatrici dei concorsi per professore direttore di Scuola di Ostetricia.

74
 SCUOLA DI OSTETRICIA
 E REPARTO OSTETRICO-GINECOLOGICO

Salerno..... 195.....
 Telef. 11-96

Direttore: prof. ANTONIO MERLINO

Ospedali Riuniti - Via M. Vernieri - SALERNO

Prot. n.....

Risposta a nota n. del.....

Oggetto:

- 2 -

Come vede, Signor Ministro, la sistemazione del personale delle Scuole di Ostetricia è ancora incerta, essendo ad esse attribuite ora funzioni che entrano nel ruolo della vita universitaria ed ora funzioni che contrastano con i diritti e la situazione giuridica del personale universitario. D'altra parte la legge costitutiva delle Scuole di Ostetricia attraverso modifiche ed innovazioni subite negli ultimi venti anni non ancora è così organica nell'applicazione delle varie norme da essa dettate. Accanto alle Scuole di Ostetricia Autonome istituite in sedi non universitarie, come Aquila, Camerino, Catanzaro, Novara, Salerno, Vercelli, Udine e Verona, esistono Scuole come quelle di Trieste e Venezia dove il personale gode di disposizioni per cui è considerato a carico dello Stato (art. 12, legge 15.10.1936, n. 212P).

Scopo di questa lettera, Signor Ministro, è quello di richiamare la Sua attenzione sulla incompletezza ed inadeguatezza dell'attuale legge sulle Scuole di Ostetricia, delle quali non va rivedute soltanto l'ordinamento didattico al fine di perfezionare l'assistenza ostetrica in Italia, ma merita di essere ritoccate con particolare riguardo il regolamento della situazione giuridica delle Scuole stesse e della posizione del personale nel quadro di vita universitaria.

Il fervore di rinnovamento e di miglioramento che anima la Sua attività di Ministro della Pubblica Istruzione, i cui atti dimostrano finora un deciso e chiaro programma di miglioramento della Scuola Italiana, è sicura garanzia del Suo interessamento anche per questo problema per cui è giustificata la speranza delle scriventi in una nuova sistemazione giuridica delle Scuole di Ostetricia con il trasferimento del personale a carico dello Stato, sull'esempio delle Scuole di Trieste e Venezia.

Il trasferimento alle Stato delle Scuole di Ostetricia assicurerebbe alle Scuole stesse una vita meno precaria, darebbe agli istituti un personale facente parte della famiglia universitaria, non mortificate da alcuna discriminazione e consentirebbe una più adeguata realizzazione del rigido programma didattico suggerite nei vari congressi che si sono occupati del problema fino al Congresso di Napoli del 1951 della Società Italiana di Ostetricia e Ginecologia.

Già in data 15 settembre 1951 prospettai al Ministro della Pubblica Istruzione, On.le Martini, il problema e questi in data 7 ottobre (prot. n. 1775) diede assicurazioni che la disciplina della carriera del personale delle Scuole di Ostetricia era oggetto di studio, e sarebbe stata esaminata a fondo, a seguito dell'approvazione della legge delega sulla pubblica amministrazione. Sono trascorsi ancora tre anni e la situazione del personale delle Scuole di Ostetricia rimane ancora incerta. Per queste motivi affido il problema alla Sua comprensione.

80

27

1959

81

REPUBBLICA ITAL

CARTOLINA POSTALE



On. Prof.

Franco De Martino

Camera di Rappresentazione

Roma

Firenze, 22-11-1951

Caro De Martino,

ho ricevuto qualche giorno fa il
tuo volume, e lo ho letto con
grande interesse e piacere.
Tra l'altro, il libro è scritto con tale
chiarezza, che anche un neopagano
non può non sentirsi a proprio
agio.
Se non mi ritorni a breve (non
prometto nulla...), tanto a te
rivedo.

Di sempre nel tuo e c. amico
e collaboratore
E

Giulio

83

IVRA

RIVISTA INTERNAZIONALE DI
DIRITTO ROMANO E ANTICO

REDAZIONE

Seminario giuridico dell'Università di Catania

e affettuosissimi auguri
per il 1960.

Tuo

Carissimo

Buonfanciuto
Buonfanciuto
PTT



Chiamato On.

1^a Prof. F. de Martino

~~Via Federico 4~~

7¹ Napoli

Catania, 29 X 19

Caro De Martino,

Forse nelle vacanze parla
mentari più fammi il riassunto
del Tuo lavoro più a. esercitoria

di Labels 1958? Pensami le
insisti nelle mythica, ma
la katunze di IVRA X/2 e alle
porte, anzi transosa. fragie



Roma, 12 novembre '59
(46 Viale Val Padana)

Gentile Professore,
avrei voluto incontrarmi con lei anche per brevissimo tempo, perché sarebbe stata mia intenzione domandarle qualche consiglio prezioso intorno al lavoro cui sto attendendo, e che è ormai alla fine (il referendum intorno del Senato nella Rep. e nel Principato - Saffi). Purtroppo, i fuori impegni mi anno sempre impedito di poterla intracciare qui a Roma: tra al Partito che al Parlamento.

Ora, credo sia troppo tardi per tutto, date le scadenze di termini che devo rispettare...

La simpatia e la stima che mi è sempre mostrate mi incoraggiano a domandarle un gran favore, che spero Ella vorrà usarvi, compatibilmente con i fuori impegni con Jovene: domarmi dei volumi finora usciti della sua Storia, dato che del I è uscita un'altra ed., che non possiedo, e che non ho mai avuto gli altri successivi. Una volta Ella mi promise che avrebbe parlato con Jovene di ciò; ma mi rendo ben conto che le tante cose cui doveva attendere non le anno consentito di tener presenti certe cose... Mi perdoni, quindi, se mi permetto di rammentarle questo.

Le volevo scrivere una lunga lettera, e perdoni qui la
 ingenuità, anche per dote, da nuovo della strada molto
 vicino al PSI, dopo il Congresso di Napoli, che il la-
 voro che lei e i suoi colleghi stanno svolgendo a
 favore d'una sempre maggior differenziazione in senso
 democratico del Partito è estremamente meritorio. Ma per-
 ché tollerate tanti ricatti dei Carnisti? Voi sapete bene
 che se il Congresso fosse stato vinto da loro, tutto il
 vostro gruppo sarebbe stato probabilmente espulso con ogni
 minima sotto l'accusa di socialdemocrazia - la gente
 come me (siamo tanti, sa?) si aspetta molto, direi
 tutto, da un "nuovo" P.S.I. = ~~non~~ non deludeteci,
 perché davvero non sapremmo più dove guardare; e
 sarebbe per noi tristissima una delusione ulteriore.
 Salvearmi, dopo il Congr. di Venezia, mi diceva di guardare
 con maggior fiducia a voi, ma anche con cautela, per la
 presenza di certe tendenze procomunistiche molto intense. Egli
 aveva ragione - Ma quanto ancora dobbiamo aspettare?
 Sento questo discorso, che, ripeto, le apparirà davvero ingenuo.
 Ma plus con terrore a quel che sarebbe se in un fu-
 turo prossimo dovessimo ritrovarci di fronte agli stessi rap-
 porti di forza delle ultime elezioni politiche -
 Mi ricardi con la simpatia e la benevolenza di sem-
 pre, e si abbia tutta la cura gratitudine per
 quello che Ella fa e per la Scuola e per dar-
 ci un futuro migliore -
 Mi abbia il suo devoto
Angelo D'Ornanni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA
 FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
 IL PRESIDE

Roma, 5-X-1959.

Cara Dr. Martini,

ho ricevuto stamane la
 tua domanda e te ne ricom-
 peggio. Quanto ti sarà fran-
 gibile, te vedo volentieri: la re-
 ditta di facoltà si prevede
 verso il 19-20 p.v. Ti ringra-
 zio perche sei presto.
 Mi piace fino a lunedì 12

io parlo l'ordine di Roma
per un congresso.

Con più cordiali
saluti

F.
Gianfranco Calchi



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

IL PRESIDE

Roma, 26. X. 1959.

Caso de Martius,

come parrai dalla informata,
la seduta di Facoltà del 21 si con-
chiuse con un nulla di fatto, e per la
facoltà venne riconvocato per il 31.

Vorrei pregarti di un disar-
mento, che mi sia a cuore. Leone, do-
vendo essere presente alla Camera
alla votazione per le dimissioni
sue, si allontana prima che l'argu-
mento delle cattedre venisse in di-

Ferruccio: una lapicida a Volterra
 (abissi...) due lettere: una propria,
 di dichiarazione di voto in favore
 del Tus nome, e un'altra che
 immagino tua, diretta a Leone,
 che Volterra avrebbe dovuto esi-
 bere a un certo momento. Ferru-
 cchio, accade un fatto curioso:
 al momento delle dichiarazioni
 di voto, Volterra mi presentò, a
 pregio di leggere, una lettera che
 dice di avere ricevuto da Leone:
 e invece sbagliò, e mi disse che
 quella che soppo (vedo)
 per inteso non feci in tempo

~~La~~ leggenda tua a Leone: affe-
 ra, durante la lettura che comin-
 ciai a fare, l'errore fu palese,
 Volterra si precipitò da me e
 con la polce di mano, sostituì
 una con l'altra. Questo, la
 cronaca.

Qualcuno mi dice che la tua
 lettera a Leone conteneva una
 rinuncia di fronte alla condan-
 nativa di Crestano: ma, in es-
 scienza, io vorrei essere intorno
 a te: io, ti ripeto, della tua
 lettera non lessi che la prima

due o tre righe.

Sto per partire per Foggia
per il congresso della Società
di storia patria: lì, dove sarò
fino a tutto il 29, potresti scrivere
mi, se vuoi, all'Albano
Sarti. A Roma sarò nel
pomeriggio del 30.

Forse mi ha premun-
ciato vol. I e III della tua
opera, e te ne ringrazio in un
istante: ma il mio solo utile
di questa opinione preceda...

Ti saluto affettuosamente
tuo F. Calabi

42



UNIVERSITÀ DI ROMA

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
DEI DIRITTI DELL'ORIENTE MEDITERRANEO

Roma

25/9/59

com. Trunk. 57
tel. 84 97 20

Caro di Martina -

Sarei molto lieto di vedervi un
momento: e per me la cosa sa-
rebbe molto facile, perché eu-
fornalmente non ho molti impegni,
né in città né fuori, sicché in
questi tempi in casa a lavoro è
chiara. Le mi telefonate lunedì
facilitando prendere un appunta-
mento.

Affettuosamente

U. Franzosi

93 Roma 10 Jun

Carissimo,

ecco la risposta di della Monica.

L'altro giorno, al telefono, non

t'ho potuto parlare perché i era

a casa ~~di~~ mi il capo gabinetto

di Arra vi.

Purtroppo non c'è posto per

altri nella segreteria: infatti fin

dal giorno della nomina ho messo

ho a un mio vecchio e fido a

unico (è socialista; è stato con me

nel comit. Naz. Naz. di Urbino,

ecc.) di chiamarlo come se-

gretario. Mi dispiace.

Anche il giorno a Catero

94

~~rest~~ ce l'ho dal primo giorno:

rimane Monaco, nostro compagno,

e anche lui, mio amico da

15 anni.

Con affetto

per Simon Bram

45

Nicola Zanichelli Editore
Società per Azioni. Capitale L. 48.000.000
Sede in Bologna

Direzione Generale

9 luglio 1959

DM/tg

Caro Branca,

ti ritorno la lettera di De Martino e ti as
sicuro di aver provveduto a spedirgli i denari.

Come state?

Ricordami a Sua Eccellenza Donna Ebe e gra-
disci cari affettuosi saluti dal tuo

Eno de la Monica

Eccellenza Prof. Giuseppe Branca
Giudice Costituzionale
R o m a

05



UNIVERSITÀ DI ROMA

ISTITUTO DI DIRITTO ROMANO
E DEI DIRITTI DELL'ORIENTE MEDITERRANEO



Ill.

On. Prof. Av. Francesco De Martino

Camera deputati

Roma



stata affluente veramente notorio-
linime di pubolico.

Di nuovo grazie, e molti con-
dieli salut.

Tuo

Alfredo Sabetti

On. Prof. Francesco De Martino

Via Aniello Talcone 258

Napoli.

Bari, 27-5-59

Caro De Martino,
mia moglie mi ha informato del tuo interessamento per mio fratello; ti ringrazio ancora per la tua paterna cortesia, e ti chiedo scuse del fastidio che ti sto arrecando da tanto tempo. Io sono a Bari da dieci giorni, perché nominato presidente di una commissione di esami di abilitazione per la filosofia e storia nei licei (abilitazione decentrata) e mi si tratterà in più riprese per un certo tempo. Domenica ho visto e parlato con Nenni, che è stato nel mio stesso albergo, e che, purtroppo, ha dovuto limitarsi ad un discorso in piazza di mezz'ora per la pioggia battente: comunque c'è

09

R. UNIVERSITA' DI NAPOLI

Si certifica che al Prof. DE MARTINO FRANCESCO di Armando, da Napoli, sono stati conferiti i sottotati incarichi di insegnamento presso la Facoltà di Giurprudenza di questa R. Università:====

Storia del Diritto Romano - negli anni accademici 1935/36, 1936/37 e 1937/38;
Papirologia giuridica - negli anni accademici 1935/1936 e 1937/1938;

Si certifica, inoltre, risultare da una dichiarazione in atti rilasciata dal Preside della Facoltà sopracitata quanto appresso:=====

""La Facoltà riconfermando il giudizio già espresso, rileva la lodevole operosità didattica e scientifica del prof. De Martino il quale ha svolto assiduamente il suo corso, con piena soddisfazione ed ottimo profitto degli studenti.""

Napoli, 12 maggio 1938-XVI

p. IL SEGRETARIO
F.to Rosaria Di Gennaro

p. IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Gennaro Esposito

IL RETTORE
F.to Giovanni Malquori

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
Ufficio Affari Generali e del Personale

*Atto di nomina per la ricostruzione di
carricra ai sensi della circolare Ministeriale
n. 6708 del 17/4/51*

IL SEGRETARIO
[Signature]

-9 APR. 1959

